
Olismo: il futuro della medicina?

Autore: Pasquale Di Mattia
Fonte: Nuova Umanità

Il notevole sviluppo della tecnologia ha permesso anche nel campo della medicina di varcare molte frontiere impensabili nelle tecniche diagnostiche e terapeutiche.
Nonostante ciò, l'individuazione del paziente nel contesto ospedaliero del rapporto col medico è sempre meno evidente a partire dai modelli "biomedici" classici, che di più spesso, tra l'altro, alla ricerca del disturbo in sé, prescindono dalla persona che ne è affetta. L'articolo intende passare in rassegna alcuni aspetti della difficoltà che si presentano in un approccio olistico, globale, al paziente e al suo modo specifico di vivere un determinato disturbo, modo che è influenzato non solo da fattori legati all'individuo con le sue caratteristiche fisiche, psichiche e spirituali, ma anche all'influenza intrinseca del contesto in cui vive. Questo approccio apre la porta a un metodo clinico che, pur essendo complementare, incentra sul paziente, rimette nella giusta luce anche il medico come persona.

Articolo completo disponibile in Pdf